



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Prot. 4362/M1 del 14/11/2018

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE APPARECCHIATURE
MUSICALI DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DI MUSICA PRESSO LA SEDE DI
BRESCIA E DARFO**

*Testo approvato con delibera n. 50 del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2014
Aggiornato con delibera n 43/2018 del 04/10/2018*

Art. 1 Generalità

Il presente regolamento interno, emanato ad integrazione della normativa di cui all' art. 38 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la finanza e la contabilità del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, disciplina la conservazione l'uso e la gestione delle seguenti categorie di beni di proprietà del Conservatorio medesimo:

- a) Strumenti musicali di valore storico e loro accessori;
- b) Strumenti musicali e loro accessori destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni;
- c) Dotazioni delle aule e delle sale da concerto, ivi comprese le apparecchiature tecnologiche e informatiche.

Art. 2 Strumenti storici

Alla custodia gestione e manutenzione degli strumenti storici è designato un collaboratore alla direzione con incarico di conservatore degli strumenti storici Egli svolgerà le attività e detterà le cautele specifiche inerenti la buona conservazione degli strumenti stessi. Tali strumenti verranno custoditi in apposite vetrine o armadi debitamente protetti.

Art. 3 Manutenzione e restauro degli strumenti storici

Per la verifica dello stato degli strumenti e per le decisioni inerenti alla manutenzione e al restauro il Conservatore di cui all'art. precedente si potrà avvalere della consulenza di esperti interni ed esterni secondo le varie famiglie di strumenti. Il conservatore relazionerà al consiglio di amministrazione sulle eventuali operazioni di intervento reputate necessarie per la manutenzione e la conservazione degli strumenti. Il Cda nei limiti di bilancio, delibererà le spese per gli intervento e individuerà tecnici specializzati di comprovata affidabilità

Art. 4 Prestito degli strumenti storici

Il Direttore su delibera del Consiglio di Amministrazione potrà concedere in prestito su titolo oneroso o gratuito, gli strumenti storici a enti o a coloro che ne facciano richiesta con adeguate garanzie, per l'esibizione in occasione di mostre o esposizioni. Inoltre su richiesta di interessati che ne vengano giudicati meritevoli e forniscano garanzie di serietà e diligenza, il direttore potrà concedere il prestito di strumenti storici a studenti dei corsi superiori, a docenti e ad altri esecutori, per occasioni specifiche rientranti in progetti promossi o realizzati dal Conservatorio all'interno della sede del Conservatorio medesimo. Eccezionalmente il prestito di cui al comma precedente potrà essere accordato, con specifiche delibere del



CDA e del CA, in relazione a manifestazioni esterne di particolare valore culturale, previo accollo del relativo premio di un'assicurazione aggiuntiva da parte dell'eventuale richiedente.

Art. 5 Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni

La custodia la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Direttore del Conservatorio che, per la materiale conservazione degli strumenti stessi e per ogni altra occorrenza, potrà avvalersi dell'ausilio di uno o più docenti. Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali a ciò predisposti e muniti di serrature di sicurezza.

Art. 6 Prestito ad uso didattico

Gli strumenti di uso didattico potranno essere concessi in prestito dal Direttore o da un suo delegato a studenti del Conservatorio che per ragioni di studio ne facciano richiesta, con parere favorevole del docente titolare dell'insegnamento principale della scuola di appartenenza.

I prestiti avranno la durata di un anno o frazione di un anno eventualmente rinnovabile e comporteranno il pagamento di una cauzione di € 100,00 che sarà restituita dopo la riconsegna dello strumento e in seguito a verifica della sua integrità.

Nel caso di richieste superiori alle disponibilità di strumenti, si procederà ad una graduatoria di precedenza i cui criteri saranno: ordine di presentazione delle domande – merito - reddito).

Art. 7 Strumenti in dotazione ad aule e sale. Apparecchiature tecnologiche

Per quanto riguarda gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale sarà cura dei singoli docenti nei limiti del possibile, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al Direttore eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione.

Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare il corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule. Il Direttore del Conservatorio, potrà designare uno o più delegati cui spetterà il compito di adottare le misure più opportune secondo le circostanze per prevenire abusi manomissioni e dispersioni.

Art. 8 – Domanda di prestito e modalità di versamento quota

La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello disponibile sul sito internet del Conservatorio secondo il fac-simile allegato al presente Regolamento, deve essere indirizzata alla Direttore del Conservatorio e deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto nonché la tipologia e la durata del prestito.

La domanda deve essere presentata con un congruo anticipo (almeno 30 giorni prima) al fine di consentire i necessari accertamenti, deve recare la firma dell'interessato o, in caso di allievi minorenni, di un genitore o di chi ne fa le veci. Nel caso di enti, istituzioni e persone giuridiche esterni al Conservatorio la richiesta va presentata da coloro che ne hanno la legale rappresentanza. La domanda si intende accolta a meno che non vi siano impedimenti e preclusioni che saranno comunicati per iscritto. La quota relativa alla cauzione deve essere versata sul conto corrente bancario intestato al Conservatorio. La ricevuta del versamento dovrà essere presentata in occasione del ritiro dello strumento.

Art. 9- Consegna dello strumento, data del prestito, restituzione e rinnovo.

All'atto della consegna dello strumento, il soggetto che lo prende in prestito (allievo maggiorenne oppure il genitore dell'allievo minorenne) o il legale rappresentante è tenuto a presentarsi presso la Segreteria di

Direzione, negli orari di apertura, munito di un documento di identità valido e di ricevuta del versamento della quota. Da quel momento risulta custode responsabile dello strumento. La consegna dovrà avvenire alla presenza di un docente dello strumento, che verificherà le condizioni generali dello stesso nel momento dell'affidamento all'allievo. Il prestito verrà annotato sull'apposito registro dove dovranno essere indicati: gli estremi della domanda e dell'autorizzazione, lo strumento che viene dato in prestito, gli estremi del documento di riconoscimento del soggetto che usufruisce del prestito, la data di inizio e termine del prestito, la ricevuta di pagamento della quota, la firma di chi ritira lo strumento e dell'incaricato che lo consegna. Lo strumento deve essere riconsegnato presso gli Uffici del Conservatorio improrogabilmente alla scadenza del prestito. All'utente che non restituisca il bene prestato nei termini prescritti sarà inviato sollecito a mezzo lettera raccomandata o posta certificata PEC. In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta.

I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.

Art. 10 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento

Il Conservatorio è responsabile della custodia e della cura del bene fino al momento del prestito. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo del prestito e a restituirlo integro e funzionante al termine del prestito secondo le modalità del presente articolo. La data della restituzione deve essere preventivamente concordata con la Segreteria di Direzione. Sarà cura della Segreteria organizzare con un docente dello strumento una verifica dello stato dello stesso all'atto della restituzione. Al momento della riconsegna lo studente firmerà sul registro, congiuntamente al docente interessato, attestando la riconsegna dello strumento.

La riparazione dei danni eventualmente arrecati è a carico dei destinatari del prestito, come pure la sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature etc.) durante il periodo del prestito. È fatto divieto assoluto di concedere lo strumento ottenuto in prestito ad altre persone. Qualora vengano violate le disposizioni di cui al presente regolamento, oltre al risarcimento dell'eventuale danno, il soggetto inadempiente si vedrà preclusa la possibilità di ricevere in futuro altri strumenti in prestito d'uso.

In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso alla Segreteria e a riportare lo strumento in Conservatorio, per permettere di attestare l'entità del danno. Il soggetto sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione sostenuti dal Conservatorio relativi allo strumento danneggiato, nonché a quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione. Il danno dovrà essere comunque segnalato da un docente dello strumento ed eventualmente valutato da un tecnico. In nessun caso sono autorizzati interventi esterni di riparazioni sullo strumento. Nell'ipotesi di smarrimento, furto o totale deperimento dello strumento avvenuto nel periodo del prestito, l'utilizzatore sarà obbligato a sostenere i costi relativi alla sostituzione con strumento della stessa marca o autore e con le stesse caratteristiche. Nell'impossibilità di reperire un analogo strumento musicale, l'utilizzatore dovrà rimborsare il costo del valore commerciale dello strumento, determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni.

Il Conservatorio mette a disposizione dei propri iscritti e anche dei docenti in servizio strumenti in occasione della realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche rientranti nella progettazione d'istituto o nella produzione artistica del Conservatorio.

Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato dello strumento al momento della consegna, a restituirlo nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti anomalie,

usure e danneggiamenti. La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello, è disponibile presso la Segreteria di Direzione e sul sito internet del Conservatorio questa istituzione. La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Conservatorio. Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali a ciò predisposti e muniti protezioni di sicurezza.

Art. 12 - Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale www.consbs.it

Brescia, 14/11/2018

F.to IL PRESIDENTE
Arch. Laura Salvatore Nocivelli